

Tutti i dati riportati nella tabella (piano finanziario, certificazioni, riscossioni) sono riferiti alle annualità di competenza sul piano finanziario e non all'esercizio del Rendiconto.

PROGRAMMAZIONE 2007/2013								
PROGRAMMI	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	TOTALE
PO FESR - Ob. Competitività Regionale e Occupazione								
PIANO FINANZIARIO	8.647.388,70	8.820.336,14	8.996.740,20	9.176.677,54	9.360.211,49	9.547.422,05	9.738.365,89	64.287.142,00
spesa pubblica	8.647.388,70	8.820.336,14	8.996.740,20	9.176.677,54	9.360.211,49	9.547.422,05	9.738.365,89	64.287.142,00
quota ue	2.594.255,00	2.646.140,00	2.699.062,00	2.753.044,00	2.808.105,00	2.864.269,00	2.921.553,00	19.286.428,00
quota stato	3.458.878,70	3.528.056,14	3.598.616,20	3.670.599,54	3.744.001,49	3.818.884,05	3.895.259,89	25.714.286,00
quota pat	2.594.255,00	2.646.140,00	2.699.062,00	2.753.044,00	2.808.105,00	2.864.269,00	2.921.553,00	19.286.428,00
spesa privata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CERTIFICAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
spesa pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
quota ue	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
quota stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
quota pat	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
spesa privata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISCOSSIONI	2.250.036,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.250.036,40
quota ue	964.321,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	964.321,40
quota stato	1.285.715,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.285.715,00
PO FSE - Ob. Competitività Regionale e Occupazione								
PIANO FINANZIARIO	29.400.314,00	29.988.321,00	30.588.088,00	31.199.849,00	31.823.846,00	32.460.322,00	33.109.530,00	218.570.270,00
spesa pubblica	29.400.314,00	29.988.321,00	30.588.088,00	31.199.849,00	31.823.846,00	32.460.322,00	33.109.530,00	218.570.270,00
quota ue	8.231.993,00	8.396.633,00	8.564.566,00	8.735.857,00	8.910.574,00	9.088.785,00	9.270.561,00	61.198.969,00
quota stato	14.147.410,00	14.430.359,00	14.718.966,00	15.013.345,00	15.313.612,00	15.619.884,00	15.932.282,00	105.175.858,00
quota pat	7.020.911,00	7.161.329,00	7.304.556,00	7.450.647,00	7.599.660,00	7.751.653,00	7.906.687,00	52.195.443,00
spesa privata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CERTIFICAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
spesa pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
quota ue	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
quota stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
quota pat	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
spesa privata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISCOSSIONI	8.318.741,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.318.741,45
quota ue	3.059.948,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.059.948,45
quota stato	5.258.793,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.258.793,00
PO FEP per il settore pesca - Ob. non di convergenza								
PIANO FINANZIARIO	0,00	219.478,00	243.274,00	247.414,00	251.634,00	255.938,00	260.328,00	1.478.066,00
spesa pubblica	0,00	219.478,00	243.274,00	247.414,00	251.634,00	255.938,00	260.328,00	1.478.066,00
quota ue	0,00	109.739,00	121.637,00	123.707,00	125.817,00	127.969,00	130.164,00	739.033,00
quota stato	0,00	87.791,20	97.309,60	98.965,60	100.653,60	102.375,20	104.131,20	591.226,40
quota pat	0,00	21.947,80	24.327,40	24.741,40	25.163,40	25.593,80	26.032,80	147.806,60
spesa privata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CERTIFICAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
spesa pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
quota ue	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
quota stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
quota pat	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
spesa privata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISCOSSIONI	0,00	93.118,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	93.118,15
quota ue	0,00	51.732,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.732,30
quota stato	0,00	41.385,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.385,85

I dati (aggiornati al 05/02/2009) sono riferiti alle annualità di competenza sul piano finanziario
Le riscossioni corrispondono alle quote di anticipo del cofinanziamento

4.7. L'indebitamento

La finanza della Provincia Autonoma di Trento si caratterizza per la completa assenza di indebitamento.

Se finora la Provincia non si è mai indebitata per finanziare le proprie spese di investimento, ha comunque fatto ricorso ai diversi strumenti offerti dal mercato per l'attualizzazione dei limiti di impegno fissati con leggi statali. Ci si riferisce in particolare ai mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, ai mutui con intermediari finanziari autorizzati, nonché alle emissioni di prestiti obbligazionari.

Si tratta di operazioni finanziarie i cui oneri relativi al pagamento degli interessi e al rimborso del capitale sono totalmente a carico dello Stato. Quest'ultimo, infatti al fine di diluire nel corso degli anni gli esborsi finanziari derivanti dalle concessioni di contributi in conto capitale, adotta spesso il meccanismo delle assegnazione di limiti di impegno, in genere di durata decennale o quindicennale, autorizzando l'ente beneficiario ad una loro attualizzazione mediante ricorso ad operazione di indebitamento. A tale proposito va ricordato che, in virtù delle disposizioni previste ai commi 75 e 76 dell'articolo 1 della L. 30 dicembre 2004, n. 311, e inserite all'articolo 31, comma 2, lettera b), della legge di contabilità provinciale (L.P. 7/79), al fine del consolidamento dei conti pubblici, le rate di ammortamento di finanziamenti attivati dalle Regioni, dalle Province Autonome di Trento e di Bolzano, dagli enti locali e dagli altri enti pubblici ad intero carico del bilancio dello Stato sono pagate agli istituti finanziatori direttamente dallo Stato. Per le stesse finalità il ricavato del prestito viene iscritto dal soggetto beneficiario nelle entrate per trasferimenti in conto capitale con vincolo di destinazione agli investimenti.

Nel corso del 2008, analogamente a quanto avvenuto nel 2007, la Provincia non è ricorsa a operazioni di indebitamento per il finanziamento di investimenti né a proprio carico né a carico di altre amministrazioni.

Con D.P.P. 20 giugno 2007, n. 13-93/Leg. sono state apportate alcune modifiche ed integrazioni agli articoli del regolamento di contabilità relativi alle operazioni di finanza straordinaria. Si tratta degli articoli 29, 31 e 32 che disciplinano, rispettivamente, il ricorso all'indebitamento, l'adozione degli strumenti derivati e le cartolarizzazioni. Le modifiche introdotte trovano ragion d'essere in una serie di motivazioni tra cui, in primo luogo, il recepimento dei nuovi principi introdotti dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria dello Stato per il 2007) in relazione alla gestione del debito tramite l'utilizzo di strumenti derivati. Nello specifico, la nuova disciplina prevede che le operazioni in derivati siano improntate alla riduzione del costo finale del debito e alla riduzione dell'esposizione ai rischi di mercato. In secondo luogo, sulla base della ratio seguita dal legislatore nazionale, preoccupato dell'utilizzo a volte improprio o rischioso di tali strumenti da parte degli enti territoriali e locali, sono stati introdotti criteri più prudenziali nell'utilizzo degli strumenti derivati, a tutela e garanzia della Provincia. Ciò si è concretizzato nella previsione di ulteriori criteri, motivati da ragioni di prudenza o di opportunità, nella scelta della controparte del derivato rispetto a quelli introdotti a livello nazionale (decreto ministeriale n. 389 del 1° dicembre 2003) e già recepiti in regolamento, nonché nell'associazione a tali operazioni del rilascio di apposite garanzie a favore della Provincia (ad esempio ricorso ai cosiddetti collaterali, ossia vincoli reali aventi ad oggetto titoli di stato, altri titoli o denaro). Infine, la costituzione da parte di Tecnofin Trentina Spa della Cassa del Trentino Spa con la finalità di concedere finanziamenti agli enti pubblici e ai soggetti collegati alla finanza provinciale, di concedere garanzie, nonché di prestare attività di consulenza e assistenza in favore della Provincia in materia di indebitamento e finanza straordinaria, ha comportato una revisione degli articoli 29 e 32 del regolamento. Si è, infatti, sostituito a Tecnofin, Cassa del Trentino quale soggetto attivo nell'utilizzo degli strumenti derivati e nella conclusione delle operazioni di cartolarizzazione.

Sempre nel corso del 2007 è stato approvato ed emanato con D.P.P. 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg. il regolamento di esecuzione della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali. Il regolamento disciplina le operazioni di indebitamento, le spese di investimento finanziabili mediante il ricorso al debito, il ricorso agli strumenti finanziari derivati, l'estinzione anticipata delle operazioni di indebitamento, per le quali è prevista la possibilità di delega alla Provincia

(che può avvalersi di Cassa del Trentino SpA, assegnando alla stessa le somme necessarie per consentire tali operazioni).

Nel corso del 2007 Cassa del Trentino S.p.A. è entrata nel pieno della sua attività. Con deliberazione n. 335 del 23 febbraio 2007 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Provincia e Cassa del Trentino SpA, in applicazione dell'articolo 8bis, comma 3, della legge provinciale 9 aprile 1973, n. 13, al fine di regolare i rapporti tra la Provincia e Cassa. In data 2 maggio 2007, tra la Provincia e Cassa del Trentino SpA è stata sottoscritta la convenzione n. 36481 che regola, in particolare i rapporti inerenti l'applicazione del nuovo modello di finanziamento degli investimenti realizzati da enti pubblici e soggetti privati locali previsto dal citato articolo 8bis della L.P. 13/1973, che affida a Cassa del Trentino l'erogazione dei finanziamenti medesimi; erogazione che avviene esclusivamente nella forma di agevolazioni in conto capitale utilizzando i contributi in conto capitale assegnati dalla Provincia ed aggiornando i contributi annui, pure assegnati dalla Provincia, attraverso operazioni di provvista sul mercato finanziario. Tale procedura ha come obiettivo quello di evitare che gli enti e soggetti beneficiari dei finanziamenti, a fronte di contributi in annualità dalla Provincia, debbano procedere alla contrazione di operazioni di indebitamento. Con l'articolo 20 della legge finanziaria per il 2007 è stato in particolare previsto che ai fini del contenimento dell'indebitamento degli enti locali, dell'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse finanziarie trasferite dalla Provincia ai Comuni, e per promuovere la razionalizzazione dei rapporti finanziari tra la Provincia e gli Enti locali, a decorrere dal 1° gennaio 2007 i trasferimenti per attività di investimento previsti a qualunque titolo dalla normativa vigente in favore degli Enti locali, espressamente individuati d'intesa con il Consiglio delle autonome locali, sono erogati per conto della Provincia da Cassa del Trentino SpA.⁷⁵

Con deliberazione 735 del 13 aprile 2007 è stato, altresì, approvato lo schema di convenzione tra Cassa del Trentino SpA, Cassa Depositi e Prestiti e Provincia. Come anticipato, Cassa del Trentino SpA, al fine di assicurarsi la dotazione finanziaria necessaria a porre in essere le operazioni di finanziamento, può concludere operazioni di provvista sul mercato finanziario, anche ricorrendo all'emissione di prestiti obbligazionari. Con la sottoscrizione della Convenzione, la Cassa Depositi e Prestiti si è impegnata a sottoscrivere i titoli obbligazionari emessi da Cassa del Trentino SpA con continuità e a condizioni vantaggiose ed irrevocabili. In merito si rileva come, essendo Cassa del Trentino SpA una società partecipata al 100% da Tecnofin, società a sua volta controllata dalla Provincia, possa beneficiare dell'eccellente rating della Provincia, recentemente elevato al massimo della valutazione a livello mondiale dall'Agenzia Moody's - AAA - e dall'agenzia FitchRatings - AAA - con un conseguente miglioramento delle condizioni di indebitamento per il sistema pubblico provinciale.

4.8. Gli equilibri di bilancio e le risultanze finali dell'esercizio.

Risulta rilevante, ai fini della definizione della gestione del bilancio nell'esercizio finanziario, porre l'attenzione sugli equilibri di bilancio.

L'equilibrio di bilancio di competenza, di cui all'art. 15, comma 1 della L.P. 7/79, è dimostrato dalle seguenti tabelle (la prima relativa al bilancio preventivo e la seconda relativa al bilancio assestato):

Bilancio preventivo

⁷⁵ Con deliberazione n. 374 del 23 febbraio 2007 sono stati definiti i criteri e le modalità per l'applicazione di questa nuova procedura.

Totale spese di cui si autorizza l'impegno	6.124.000.000,00	Totale entrate di cui si prevede l'accertamento	5.774.000.000,00
+ eventuale disavanzo di consuntivo		+ eventuale avanzo di consuntivo	350.000.000,00
Totale a preventivo	6.124.000.000,00	Totale a preventivo	6.124.000.000,00

Bilancio assestato

Totale spese di cui si autorizza l'impegno	7.153.456.055,18	Totale entrate di cui si prevede l'accertamento	6.658.600.732,36
+ eventuale disavanzo di consuntivo		+ eventuale avanzo di consuntivo	494.855.322,82
Totale a preventivo	7.153.456.055,18	Totale a preventivo	7.153.456.055,18

L'equilibrio è stato garantito nel corso della gestione in quanto le variazioni apportate sono state meramente compensative (prelievi dai fondi di riserva, variazioni fra capitoli della stessa unità previsionale di base, ecc.) non determinando modifiche nei totali e hanno riguardato variazioni delle entrate e delle uscite dello stesso importo. In particolare le variazioni apportate sono riepilogate nella seguente tabella:

	Entrate	Uscite
Stanziamiento iniziale		
parte I	4.270.000.000,00	4.270.000.000,00
parte II	1.854.000.000,00	1.854.000.000,00
Totale iniziale	6.124.000.000,00	6.124.000.000,00
Variazioni (*)		
parte I	+ 157.690.939,21	+ 157.690.939,21
parte II	+ 917.546.898,92	+ 917.546.898,92
Totale variazioni	+ 1.075.237.838,13	+ 1.075.237.838,13
Stanziamiento finale		
parte I	4.427.690.939,21	4.427.690.939,21
parte II	2.771.546.898,92	2.771.546.898,92
Totale finale	7.199.237.838,13	7.199.237.838,13

(*) di cui 144.855.322,82 apportate con assestamento

Per quanto riguarda l'equilibrio economico, di cui all'art. 15, secondo comma L.P. 7/79, la tabella, riportata nel bilancio giuridico, dimostra che il totale delle spese correnti e delle spese per rimborso prestiti non supera il totale delle entrate proprie, ad eccezione di quelle derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali e dal rimborso di crediti, delle entrate per devoluzione di tributi erariali nonché delle entrate derivanti da trasferimenti ad esclusione delle assegnazioni destinate al finanziamento di spese in conto capitale.

Anche l'analoga tabella relativa ai dati a consuntivo, riportata nel rendiconto ne da la dimostrazione. Nelle tabelle seguenti se ne da un riscontro.

QUADRO DIMOSTRATIVO DELL'AVANZO ECONOMICO			
ENTRATE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI FINALI	ENTRATE ACCERTATE
ENTRATE PROPRIE	516.152.372,00	516.152.372,00	542.977.589,16
(escluse entrate derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali e dal rimborso crediti)	16.995.000,00	16.995.000,00	24.535.597,56
ENTRATE DERIVANTI DA APPLICAZIONI DI TRIBUTI ERARIALI	3.146.300.000,00	3.146.300.000,00	3.364.573.476,74
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	101.025.005,55	108.940.482,67	96.987.437,69
(escluse assegnazioni destinate al finanziamento di spese in conto capitale)	139.527.622,45	144.447.761,72	135.835.021,00
TOTALE ENTRATE	3.763.477.377,55	3.771.392.854,67	4.004.538.503,59

Fonte: Tabelle P.A.T.

SPESE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI FINALI	USCITE IMPEGNATE
SPESE CORRENTI	2.602.135.099,53	2.627.895.576,65	2.616.294.390,76
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	4.492.850,41	4.492.850,41	4.403.285,59
TOTALE SPESE	2.606.627.949,94	2.632.388.427,06	2.620.697.676,35

SALDO	1.156.849.427,61	1.139.004.427,61	1.383.840.827,24
TOTALE A PAREGGIO	3.763.477.377,55	3.771.392.854,67	4.004.538.503,59

Fonte: Tabelle P.A.T.

Relativamente all'equilibrio di cassa, la tabella seguente, riportata anche nel rendiconto, ne evidenzia il rispetto:

RIEPILOGHI PREVISIONI DI CASSA PER LE SPESE		
		IMPORTO
a)	PAGAMENTI AUTORIZZATI CON LEGGE DI BILANCIO (articolo 4 L.P. 21/12/2007, n° 24)	4.400.000.000,00
DETTAGLIO DEFICIT DI CASSA ALL'01/01/2008		
	DEFICIT DI CASSA ALL'01/01/2008 (c-b) di cui:	-30.295.968,09
b)	DISPONIBILITA' SU CONTABILITA' SPECIALI ALL'01/01/2008	69.168.045,53
c)	DEFICIT DI CASSA ALL'01/01/2008 TENUTO CONTO DELLA DISPONIBILITA' SU CONTABILITA' SPECIALI	38.872.077,44
RIEPILOGO PAGAMENTI		
d)	TOTALE PAGAMENTI (coma da rendiconto)	5.219.543.940,43
e)	MOVIMENTI FINANZIARI DA ESCLUDERE (ai sensi dell'art. 4, comma 4, del Regolamento di contabilità), (come da elenco allegato al rendiconto)	1.111.715.921,83
f)	TOTALE PAGAMENTI EFFETTIVI (d-e)	4.107.828.018,60
QUADRO DI RACCORDO FRA AUTORIZZAZIONI DI CASSA PER LE SPESE E PAGAMENTI EFFETTIVI		
TOTALE PAGAMENTI AUTORIZZATI (a)		4.400.000.000,00

Totale pagamenti effettivi f)	4.107.828.018,60
RESIDUO DISPONIBILE a)- f)	292.171.981,40

Per quanto riguarda le risultanze finali, la gestione di competenza ha prodotto come risultato differenziale fra il totale delle entrate accertate nel corso dell'esercizio ed il totale delle spese impegnate un importo di segno positivo di euro 1.006.884,28 come di seguito rappresentato:

Totale delle entrate accertate	5.442.317.728,77
Totale delle spese impegnate	5.441.310.844,49
Differenza	+ 1.006.884,28

Il risultato della gestione negli ultimi tre esercizi dimostra complessivamente come la gestione di competenza termini dal 2006 in positivo dopo una sequenza di importi negativi. Il risultato del 2008 è però diminuito rispetto all'esercizio 2007 di euro 10.537.421,56 e rispetto al 2006 di euro 3.416.566,63, come appare dalla seguente tabella:

anno	risultato della gestione di competenza
2001	- 200.550.133,80
2002	- 66.507.236,63
2003	- 265.149.551,47
2004	- 110.757.438,99
2005	- 54.463.829,67
2006	+ 4.423.450,91
2007	+ 11.544.305,84
2008	+ 1.006.884,28

Per quanto riguarda la gestione dei residui anni precedenti si evidenziano di seguito le variazioni intervenute per maggiori o minori accertamenti di entrate e per economie di spesa, in modo da evidenziare il miglioramento dell'eccedenza attiva dei residui (+107.490.252,24 euro).

RESIDUI	consistenza iniziale	consistenza riaccertata	variazioni
Attivi	3.785.902.684,38	3.815.391.010,74	+29.488.326,36

Passivi	3.260.751.393,47	3.182.749.467,59	- 78.001.925,88
Differenza	+ 525.151.290,91	+ 632.641.543,15	+ 107.490.252,24 (*)

* L'importo corrisponde al miglioramento dell'eccedenza attiva dei residui, dato dalla somma della variazione positiva (aumento) dei residui attivi con la variazione negativa (diminuzione) dei residui passivi. Medesimo risultato si ha sottraendo l'eccedenza attiva dei residui riaccertati dall'eccedenza attiva dei residui iniziali

La gestione di cassa (comprensiva delle contabilità speciali) ha prodotto riscossioni totali per 5.266.271.553,76 euro, di cui 4.427.473.345,16 euro riguardanti l'esercizio di competenza e 838.798.208,60 euro derivanti dai residui ed ha comportato pagamenti per complessivi 5.219.543.940,43 euro, di cui 3.761.410.997,72 euro riguardanti l'esercizio di competenza e 1.458.132.942,71 euro con riferimento ai residui passivi.

La differenza di segno positivo tra l'ammontare complessivo delle riscossioni e quello dei pagamenti, pari in valore assoluto a 46.727.613,33 euro, sommata algebricamente al precedente deficit di cassa, definitivamente riscontrato in 30.295.968,09 euro, ha comportato un avanzo di cassa alla fine dell'esercizio 2008 pari a 16.431.645,24. La tabella seguente riporta i risultati degli ultimi anni:

anno	Fondo cassa
2001	- 806.737.754,75
2002	- 31.597.912,45
2003	- 128.802.427,24
2004	- 253.267.479,25
2005	- 231.337.773,51
2006	- 194.210.001,82
2007	-30.295.968,09
2008	+16.431.645,24

Si può notare come a partire dal 2005 il deficit di cassa sia stato in progressiva diminuzione fino al 2007. Nel 2008 si è raggiunto l'avanzo di cassa.

L'avanzo di amministrazione alla chiusura dell'esercizio 2008 ammonta ad euro 603.352.459,34. Tale importo deriva dal risultato della gestione dei residui, che ha determinato una differenza fra residui attivi (3.991.437.185,75 euro) e residui passivi (3.404.516.371,65 euro) pari ad euro 586.920.814,10 nonché dal risultato della gestione di cassa che, come detto sopra, ha fatto registrare un avanzo pari ad euro 16.431.645,24. Rispetto al risultato del 2007 (494.855.322,82 euro), si registra un aumento del 21,93 per cento (108.497.136,52 euro).

RESIDUI ATTIVI	3.991.437.185,75
RESIDUI PASSIVI	3.404.516.371,65

D I F F E R E N Z A	+586.920.814,10
RISCOSSIONI	5.266.271.553,7
PAGAMENTI	5.219.543.940,43
DIFFERENZA RISCOSSIONI PAGAMENTI	+46.727.613,33
deficit di cassa alla fine dell'esercizio 2007	-30.295.968,09
avanzo di cassa alla fine dell'esercizio 2008	+16.431.645,24
AVANZO di AMMINISTRAZIONE alla fine dell'esercizio 2008	+603.352.459,34

Fonte: Corte dei conti su dati rendiconto generale esercizio 2008

La conferma del risultato anzi esposto è data anche nel seguente riepilogo:

AVANZO DI CONSUNTIVO dell'esercizio 2007		+494.855.322,82
Avanzo gestione di competenza (A)	+ 1.006.884,28	
Miglioramento dei residui (B)	+ 107.490.252,24	
Somma (A+B)		+108.497.136,52
AVANZO DI CONSUNTIVO dell'esercizio 2008		+603.352.459,34

La tabella seguente riporta i risultati degli ultimi anni.

anno	Avanzo di amministrazione
2001	332.440.908,96
2002	425.379.073,44
2003	332.382.639,30
2004	283.834.208,95
2005	322.050.415,65
2006	345.731.804,40
2007	494.855.322,82
2008	603.352.459,34

L'avanzo di amministrazione, che nonostante tutto ha sempre avuto segno positivo, conferma il trend in crescita rispetto agli esercizi precedenti.

La comparazione della distinzione tra fondi vincolati e non vincolati negli esercizi 2006/2008 è rappresentata dalla seguente tabella:

DISTINZIONE TRA FONDI VINCOLATI E NON VINCOLATI DELL'AVANZO DI CONSUNTIVO RELATIVO AGLI ANNI 2006 2007 e 2008			
	2006	2007	2008
1) Fondi vincolati relativi alle assegnazioni vincolate a scopi specifici	52.490,12	101.720,34	7.223.236,61
2) Fondi vincolati per economie di spesa conseguenti a perenzioni amministrative	0,00	0,00	0,00
3) TOTALE FONDI VINCOLATI (1+2)	52.490,12	101.720,34	7.223.236,61
4) FONDI NON VINCOLATI	345.679.314,28	494.753.602,48	596.129.222,73
AVANZO DI CONSUNTIVO AL 31 dicembre	345.731.804,40	494.855.322,82	603.352.459,34

Fonte: confronto prospetti allegati al rendiconto 2006, 2007 e 2008

5. Il conto generale del patrimonio.

5.1. Normativa di riferimento.

La gestione dei beni immobili della Provincia è disciplinata dalla legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 che distingue (art. 40) i beni della Provincia in più categorie: beni demaniali, beni patrimoniali indisponibili e beni patrimoniali disponibili, in base alle disposizioni contenute nello Statuto di autonomia e nelle norme di attuazione, nonché nelle leggi speciali.

I beni demaniali ed i beni del patrimonio indisponibile sono destinati all'uso pubblico secondo la disciplina prevista nelle leggi che li riguardano e nell'interesse della collettività provinciale (art. 43). I beni del demanio, in relazione alla loro natura, possono essere destinati ad uso pubblico ovvero ad usi particolari in quanto compatibili con l'interesse generale e nel rispetto dei criteri generali stabiliti dalla Giunta provinciale.

In relazione al nuovo contesto emerso a livello nazionale e nell'ottica di incrementare le entrate della Provincia, sono state intraprese azioni dirette ad implementare una gestione economica e dinamica del patrimonio, al fine sia di realizzare un migliore soddisfacimento dei bisogni pubblici e di ottenerne una maggiore redditività, sia di agevolare l'alienazione di quei beni non più rispondenti ad usi di interesse pubblico.

A tal fine, sono state apportate ai sensi dell'art. 2 della legge provinciale 23 novembre 2004, n. 9, alcune modifiche alla legge di contabilità ed, in particolare, all'art. 73. Il periodo aggiunto al comma 7 del citato articolo dispone che, con regolamento, la Giunta fissi i criteri e le modalità di valutazione delle attività e delle passività finanziarie, patrimoniali e demaniali. Criteri che devono essere differenziati in ragione delle tipologie delle diverse componenti del

patrimonio, tenendo conto dei principi contabili valevoli per il settore pubblico, delle norme del codice civile e delle norme fiscali in vigore. Il regolamento non è stato ancora approvato dalla Giunta provinciale.

La *ratio legis*, sottesa alle novelle introdotte, può cogliersi sia nell'intenzione di sottoporre ad un complessivo processo di revisione il conto generale del patrimonio della Provincia, sia nella volontà di assicurare una rappresentazione dei beni immobili secondo criteri economici, superando la mera classificazione per categorie, connessa ad esigenze di carattere prevalentemente giuridico-amministrativo⁷⁶. Nelle nuove disposizioni è prevista, inoltre, l'introduzione nella legislazione provinciale di strumenti per valorizzare la gestione dei beni anche ai fini di un'eventuale dismissione di quelli non più essenziali per le esigenze pubbliche. Gli strumenti previsti concernono sia la cartolarizzazione che il conferimento dei beni a fondi immobiliari⁷⁷. La legge prevede che la Provincia possa attivare tali strumenti anche in favore degli enti funzionali e delle amministrazioni comunali⁷⁸.

Come era stato indicato nel referto dell'anno scorso, nell'anno 2007 il servizio competente in materia di patrimonio, aveva avviato, in collaborazione con il Servizio Bilancio e Ragioneria e Informatica Trentina S.p.A. uno studio per la gestione del patrimonio della Provincia tramite il sistema informatico SAP, sistema che già da anni gestisce la contabilità provinciale. Inizialmente era stato previsto che tale procedura, che utilizzerà per la classificazione dei beni immobili anche i criteri indicati dal sistema SEC'95 o similari, salvo problemi tecnici, sarebbe entrata in vigore per la stesura dell'allegato al Bilancio 2008 relativo alla gestione del patrimonio immobiliare. Per questioni esterne alla Provincia ed al servizio competente, nel 2008 lo studio è stato momentaneamente sospeso. Le problematiche interne ad Informatica Trentina S.p.A., con i cui tecnici il servizio aveva avuto incontri per la definizione del prototipo, ha impedito di rendere esecutiva tale procedura.

Si rammenta, infine, che la legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1, ha previsto la costituzione della Società Patrimonio del Trentino S.p.A., al fine di valorizzare il patrimonio provinciale e finanziare nuovi investimenti, utilizzando gli strumenti offerti dal mercato dei capitali. Con la delibera n. 1408 del 1 luglio 2005 sono stati approvati l'atto costitutivo e lo statuto della Società Patrimonio del Trentino S.p.A.. La società è stata costituita in data 21 luglio 2005. Con successiva convenzione, intervenuta in data 27 luglio 2006, è stata definita la disciplina dei conferimenti e dei trasferimenti e sono stati enunciati i termini delle direttive provinciali, del programma di attività e di ogni altro elemento essenziale ai fini della realizzazione degli obiettivi assegnati alla Società.

Si segnala che negli anni 2006, 2007 e 2008 sono stati conferiti alla Patrimonio del Trentino S.p.A. n. 37 immobili per un valore complessivo pari ad Euro 163.704.125,00.

Si precisa inoltre che, con l'ultima operazione di conferimento dei beni (deliberazione della Giunta Provinciale n. 2642 di data 17 ottobre 2008), la Provincia Autonoma di Trento ha acquisito n. 5.288.500 nuove azioni, del valore nominale di Euro 1,00 (uno) ciascuna, rideterminando in tal modo il capitale sociale della Società Patrimonio del Trentino S.p.A., ora di Euro 202.024.125,00.=

L'Amministrazione ha inviato un prospetto relativo ai beni immobili disponibili della predetta società, di proprietà della Provincia. Nel prospetto i beni immobili disponibili sono distinti fra: terreni, elencati in base al comune di appartenenza, indicando in particolare l'anno

⁷⁶ Cfr. modifiche all'art. 73 della legge provinciale n. 7/1979.

⁷⁷ Cfr. aggiunta dell'art. 31 bis alla L.P. 7 del 1979.

⁷⁸ Cfr. sostituzione dell'art. 81 della L.P. 7 del 1979.

di acquisizione, la superficie e il valore a inizio e fine anno, con le relative variazioni e il reddito prodotto; fabbricati, classificati in base al comune di appartenenza alla categoria ed anche in questo caso con l'indicazione del valore a inizio e fine anno e il reddito prodotto (gli incrementi di immobili registrati nel 2008, sono stati acquisiti a seguito del conferimento da parte della Provincia con atto del 24 ottobre 2008 e a seguito di atti di acquisto del 2 ottobre 2008). Al 31 dicembre 2007 la consistenza del patrimonio della Patrimonio del Trentino S.p.A. era pari a 171.820.934,23, costituito da 84.288.103,82 fabbricati, 87.510.521,18 terreni e 22.309,23 beni mobili. Nel 2008 la consistenza dei terreni è diminuita di euro 4.122.626,81 per effetto di vendite, mentre la consistenza dei fabbricati ha subito un aumento di euro 19.545.843,82, dovuto ad acquisti per euro 3.200.007,00 e a conferimenti per 5.288.500,00, al netto di vendite pari a 2.090.500 e a permutate per euro 518.000. Il prezzo di vendita dei fabbricati è risultato di euro 3.782.226,00 rispetto a un valore di scarico di euro 2.090.500,00, registrando un margine del 45% sul prezzo di vendita. Pertanto al 31 dicembre 2008 i terreni gestiti dalla Patrimonio del Trentino S.p.A. sviluppano un'estensione di 1.595.473,50 mq., e il loro valore è pari ad euro 83.387.894,37 con una rendita prodotta di 547.373,19, mentre i fabbricati mostrano una consistenza pari ad euro 91.275.110,82 e un reddito prodotto pari ad euro 1.793.726,00. La consistenza dei beni mobili al 31 dicembre 2008 è pari a euro 17.819,67.

L'Amministrazione ha rilevato inoltre che il valore dei beni della Patrimonio del Trentino S.p.A. non è riportato nel rendiconto della Provincia in quanto nello stesso è già ricompreso il valore della partecipazione provinciale nella società.

5.2. Le risultanze del conto generale del patrimonio.

		CONSISTENZA AL 31.12.2007	CONSISTENZA AL 31.12.2008	VARIAZIONI
ATTIVITA'	FINANZIARIE	3.785.902.684,38	4.007.868.830,99	
	BENI MOBILI ED IMMOBILI	2.018.663.969,35	2.158.090.741,92	
	ATTIVITA' DIVERSE POSTE RETTIFICATIVE	1.468.264.195,62	1.557.864.979,09	
	TOTALE ATTIVITA'	7.272.830.849,35	7.723.824.552,00	450.993.702,65
PASSIVITA'	FINANZIARIE	3.291.047.361,56	3.404.516.371,65	
	PASSIVITA' DIVERSE POSTE RETTIFICATIVE	708.053.644,45	747.137.476,47	
	TOTALE PASSIVITA'	3.999.101.006,01	4.151.653.848,12	152.552.842,11
PATRIMONIO NETTO		3.273.729.843,34	3.572.170.703,88	298.440.860,54

Fonte: Corte dei conti su dati rendiconto 2008

Il Conto generale del patrimonio presenta al 31 dicembre 2008 un patrimonio netto con una consistenza pari ad euro 3.572.170.703,88 con un incremento netto, rispetto alla consistenza

al 31 dicembre 2007, allorquando ammontava a 3.273.729.843,34 euro, di euro 298.440.860,54, in percentuale pari al 9,1 per cento.

Il predetto miglioramento patrimoniale risulta connesso al notevole incremento delle attività, che passano da euro 7.272.830.849,35 ad euro 7.723.824.552,00, per euro 450.993.702,65. L'aumento delle passività, che passano da euro 3.999.101.006,01 ad euro 4.151.653.848,12, risulta molto più contenuta per un ammontare totale di euro 152.552.842,11.

Scendendo nel dettaglio, a fine esercizio, le attività finanziarie, nella cui composizione rientrano nel 2008 oltre ai residui attivi per 3.991.437.185,75 anche la giacenza di cassa per 16.431.645,24, ammontano complessivamente ad euro 4.007.868.830,99 (3.785.902.684,38 nel 2007), a fronte di passività finanziarie, nella cui composizione rientrano nel 2008 solo i residui passivi per euro 3.404.516.371,65 (3.291.047.361,56 nel 2007 comprendendo anche il deficit di cassa). Il raffronto tra attività e passività finanziarie produce un'eccedenza attiva finanziaria al 31 dicembre 2008 di euro 603.352.459,34 (494.855.322,82 nel 2007), in aumento rispetto all'esercizio precedente.

Va segnalato l'aumento di euro 113.469.010,09 nelle passività finanziarie, che passano da una consistenza iniziale di euro 3.291.047.361,56 a euro 3.404.516.371,65.

Le attività patrimoniali non finanziarie sono ammontate complessivamente ad euro 3.715.955.721,01 (3.486.928.164,97 nel 2007) di cui 2.158.090.741,92 per beni mobili e immobili ed euro 1.557.864.979,09 per attività diverse e poste rettificative.

In relazione ai beni mobili ed immobili, che ammontavano all'inizio dell'esercizio ad euro 2.018.663.969,35 ed alla fine dell'esercizio mostrano una consistenza pari ad euro 2.158.090.741,92, si è registrato un incremento complessivo pari ad euro 139.426.772,57, (+6,91 per cento). In particolare i beni immobili patrimoniali indisponibili sono aumentati di euro 98.354.811,56 (+6,40 per cento), passando ad una consistenza finale di euro 1.635.170.428,93 rispetto alla consistenza iniziale di euro 1.536.815.617,37. Anche i beni mobili di uso pubblico segnano un incremento pari ad euro 42.906.316,67 (+18,53 per cento), passando da un valore iniziale di euro 231.529.057,37 ad un valore finale di euro 274.435.374,04. La consistenza finale dei beni mobili di uso pubblico include i dati del patrimonio mobiliare relativi alle Fondazioni Mach e Fondazione Kessler che, per effetto della normativa provinciale vigente, nell'anno 2008, sono transitati nel patrimonio provinciale, determinando un incremento fuori bilancio pari a Euro € 36.079.009,47. Al netto di tale importo, la consistenza iniziale del patrimonio mobiliare all'1.1.2008, pari ad Euro 231.529.057,37 passa ad una consistenza finale pari ad Euro 238.356.364,57.

Al contrario, i beni immobili patrimoniali disponibili segnano una diminuzione, pari ad euro 1.834.355,66 (-0,73 per cento), passando da un valore iniziale pari ad euro 250.319.294,61 ad un valore finale di euro 248.484.938,95. La percentuale di diminuzione registrata coincide con la percentuale di incremento registrata nel 2007. I valori ritornano pertanto alla consistenza registrata alla fine dell'esercizio 2006.

Le passività diverse e poste rettificative (comprenditive di mutui passivi, residui passivi parenti, fondo TFR, sottoconti di tesoreria, valori in amministrazione con speciale destinazione e valori di terzi in deposito) al 31 dicembre 2008 sono pari ad euro 747.137.476,47 (erano pari ad euro 708.053.644,45 al 31 dicembre 2007). La differenza fra le attività diverse e poste rettificative (comprenditive di azioni, quote di partecipazione, fondi dotazione, crediti diversi, quota del fondo TFR di competenza dell'INPDAP, sottoconti di tesoreria, valori in amministrazione con speciale destinazione, valori di terzi in deposito), che al 31 dicembre 2008 ammontano ad euro 1.557.864.979,09 (erano pari ad euro 1.468.264.195,62 al 31 dicembre 2007), e le passività diverse e poste rettificative è pari ad euro 810.727.502,62.

Fra le voci che compongono la massa delle attività diverse e poste rettificative deve evidenziarsi, come già rilevato nei precedenti referti relativi agli esercizi 2006 e 2007, un aumento di euro 32.516.195,44 nell'ammontare delle azioni e quote di partecipazione, che passano da euro 492.424.538,57 ad euro 524.940.734,01. In misura minore aumenta anche l'ammontare dei crediti diversi (+17.764.984,37) e della quota del fondo TFR di competenza dell'INPDAP (+9.204.280,68), nonché i valori di terzi in deposito (+20.252.049,49) e i sottoconti di tesoreria (+9.863.273,49). Queste due ultime voci citate trovano però esatta corrispondenza con le analoghe voci del passivo che compongono le passività diverse e poste rettificative.

5.2.1. Azioni, quote di partecipazione e fondi di dotazione.

Al fine di una corretta valutazione del patrimonio risulta opportuno soffermarsi sulle azioni e sulle partecipazioni della Provincia.

Si riporta di seguito il prospetto allegato al rendiconto riferito all'elenco delle azioni, delle quote di partecipazione e dei fondi di dotazione della Provincia, in cui si può individuare la situazione al 31 dicembre 2008:

SOGGETTO	Situazione al 31 dicembre 2007	Variazioni in più avvenute nel 2008	Variazioni in meno avvenute nel 2008	Situazione al 31 dicembre 2008	Capitale sociale al 31 dicembre 2008	Quota provinciale
AZIONI						
Aeroporto "Gianni Caproni" S.p.A.	2.232.356,00			2.232.356,00	2.573.424,00	86,70%
Aeroporto "V. Catullo" di Verona Villafranca S.p.A.	3.922.952,00			3.922.952,00	21.371.438,00	18,40%
Autostrada del Brennero S.p.A.	2.959.962,00			2.959.962,00	55.472.175,00	5,30%
Trento Fiere S.p.A.	8.205.070,00			8.205.070,00	11.655.139,00	70,40%
Centro tecnico-finanziario per lo sviluppo economico della Provincia di Trento - Tecnofin S.p.A.	47.120.650,00	b) 20.435.000,00		67.555.650,00	72.107.925,00	93,70%
Agenzia per lo Sviluppo S.p.A.	57.974.782,68			57.974.782,68	58.813.700,64	98,60%
Informatica Trentina S.p.A.	1.797.814,00		f) 2.283,00	1.795.531,00	3.500.000,00	51,30%
Interbrennero - Interporto Servizi doganali e intermodali del Brennero S.p.A.	3.599.754,00			3.599.754,00	8.723.757,00	41,30%
Mediocredito Trentino-Alto Adige S.p.A.	10.228.140,00			10.228.140,00	58.484.608,00	17,50%
Società Finanziaria di Promozione della Cooperazione economica con i Paesi dell'Est - FINEST S.p.A.	1.611.841,55			1.611.841,55	137.176.770,15	1,20%
S.T.R. - Brennero Trasporto Rotaia S.p.A.	1.549.200,00			1.549.200,00	51.640.000,00	3,00%
SET Distribuzione S.p.A.	24.116.730,00		f) 7.203.395,00	16.913.335,00	56.465.348,00	30,0%
Trentino Trasporti S.p.A.	17.707.554,00			17.707.554,00	24.010.094,00	73,80%
Garda Trentino Fiere S.p.A.	14.999.725,00			14.999.725,00	20.250.000,00	74,10%
Trentino S.p.A.	90.000,00			90.000,00	150.000,00	60,00%

Cassa Centrale Casse Rurali Trentine - BCC Nord Est S.p.A.	6.968.000,00			6.968.000,00	140.400.000,00	5,00%
Valsugana Fiere S.p.A.	127.078,00			127.078,00	138.915,00	91,50%
Patrimonio del Trentino S.p.A.	196.735.625,00	b) 5.228.500,00		202.024.125,00	202.024.125,00	100,00%
Tunnel Ferroviario del Brennero S.p.A.	3.864.622,00	b) 1.148.926,00		5.013.548,00	81.790.910,00	6,10%
Trentino Riscossioni S.p.A.	1.000.000,00		b) 1.000,00 f) 16.547,00	982.453,00	1.000.000,00	98,20%
Istituto Trentino per l'Edilizia Abitativa - ITEA S.p.A	3.412.077,00			3.412.077,00	3.412.077,00	100,00%
Cassa del Trentino S.p.A.		b) 5.000.000,00		5.000.000,00		65,8%
Trentino Trasporti Esercizio S.p.A.		b) 300.000,00		300.000,00		100,00%
TOTALE AZIONI	410.223.933,23	32.172.426,00	7.223.225,00	435.173.134,23		

SOGGETTO	Situazione al 31 dicembre 2007	Variazioni in più avvenute nel 2008	Variazioni in meno avvenute nel 2008	Situazione al 31 dicembre 2008	Capitale sociale al 31 dicembre 2008	Quota provinciale
----------	-----------------------------------	--	--	-----------------------------------	--	----------------------

QUOTE DI PARTECIPAZIONE						
Consorzio per lo sviluppo delle risorse umane nel sistema d'impresa e nella Pubblica Amministrazione (CSIPA)	25.822,84			25.822,84		
Gruppo Europeo di Interesse Economico-G.E.I.E. "Expo 2000 Tirolo, Sudtirolo-Alto Adige, Trentino G.E.I.E.	1.291.142,25			1.291.142,25		
Osservatorio permanente per l'economia, il lavoro e per la valutazione della domanda sociale (OPES)	3.500,00			3.500,00		